

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO ORARIO DI SERVIZIO

PERSONALE NON TURNISTA - FLESSIBILITA'

Il concetto di flessibilità sull'orario di servizio – inteso quale modalità di distribuire variamente l'orario di lavoro nell'arco della giornata, della settimana, nei limiti definiti nei diversi contratti collettivi nazionali e in quelli aziendali - ha ingenerato talvolta erronee interpretazioni, con evidenti ricadute negative sulla organizzazione del lavoro in ambito aziendale

La flessibilità non può essere contemplata in quelle articolazioni orarie che riguardano il personale turnista, sia che esso sia turnista H 24 o H 12, in quanto non rispondente alla organizzazione del lavoro dei servizi e UU.OO. aziendali.

Tuttavia, come definito nel Regolamento aziendale sull'orario di lavoro, anche in quelle strutture in cui sono stati applicati modelli orari "flessibili", la flessibilità non va intesa come strumento di accumulo di credito orario cumulabile ed esigibile nel tempo, come invece spesso si verifica, allorché tale credito non sia espressamente autorizzato quale lavoro straordinario.

Si propone dunque che detto credito orario possa essere fruito in automatica compensazione con debiti orario entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui è maturato il "credito", (come si evince da un'interpretazione a contrario dell'art. 27 comma 7 CCNL).

TEMPI DI VESTIZIONE/ SVESTIZIONE E PASSAGGIO CONSEGNE

Premesso che:

il CCNL 21/05/2018 Area Contrattuale del Comparto all'art. 27, commi 11-12-13, prevede il riconoscimento dei tempi di vestizione e del passaggio delle consegne del personale addetto all'assistenza;

i citati commi riportano:

- comma 11: "nei casi in cui gli operatori del ruolo sanitario e quelli appartenenti a profili del ruolo tecnico addetti all'assistenza, debbano indossare apposite divise per lo svolgimento della prestazione e le operazioni di vestizione e svestizione, per ragioni di igiene e sicurezza, debbano avvenire all'interno della sede di lavoro, l'orario di lavoro riconosciuto ricomprende fino a 10 minuti complessivi destinati a tali attività, tra entrata e uscita, purché risultanti dalle timbrature effettuate, fatti salvi gli accordi di miglior favore in essere"
- comma 12: "nelle unità operative che garantiscono la continuità assistenziale sulle 24 ore, ove sia necessario un passaggio di consegne, agli operatori sanitari sono

riconosciuti fino ad un massimo di 15 minuti complessivi tra vestizione, svestizione e passaggi di consegne, purché risultanti dalle timbrature effettuate, fatti salvi gli accordi di miglior favore in essere”

- comma 13: “sono definibili dalle Aziende ed Enti le regolamentazioni di dettaglio attuative delle disposizioni contenute nel presente articolo”

l'art. 8 comma 5, lettera n), contempla, fra le materie oggetto di contrattazione integrativa aziendale, l'eventuale innalzamento dei tempi previsti dall'articolo 27 commi 11) e 12, nonché per il passaggio di consegne, di ulteriori e complessivi 4 minuti, nelle situazioni di elevata complessità nei reparti o nel caso in cui gli spogliatoi non siano posti nelle vicinanze dei reparti.

Al fine di poter dare applicazione a quanto sopra si attribuiscono i profili orari, attribuiti al personale turnista H 24, come di seguito indicati (salvaguardando le eccezioni per esigenze organizzative):

- mattino: ingresso ore 07:00 uscita ore 14:00
- pomeriggio: ingresso ore 14:00 uscita ore 21:00 o 22:00
- notte: ingresso ore 21:00 o 22:00 uscita ore 07:00

Tenuto conto che:

Si intendono per “divisa” tutti gli indumenti di lavoro specifici (giacca, pantaloni e calzature) da indossare in locali appositamente destinati a spogliatoi. Il solo camice non è considerato divisa e, pertanto, è escluso dal presente accordo il personale che indossa il camice su abiti civili.

E opportuno considerare le consegne, ove queste sono previste, quale momento di particolare complessità tale da poter configurare l'innalzamento, sino al tempo ulteriore di 4 minuti.

Tutto quanto sopra premesso, si propone l'innalzamento del tempo per vestizione, svestizione e passaggio di consegne in totale a 19 minuti così articolati:

- 5 minuti per la vestizione,
- 5 per la svestizione,
- 9 minuti per le consegne

Descrizione applicativa: principi

Agli operatori del ruolo sanitario e a quelli appartenenti a profili del ruolo tecnico addetti all'assistenza che indossano apposite divise per lo svolgimento della prestazione e le cui operazioni di vestizione e svestizione, per ragioni di igiene e sicurezza, debbano avvenire all'interno della sede di lavoro, l'orario di lavoro riconosciuto ricomprende fino a 5 minuti in entrata e fino a 5 minuti in uscita per la vestizione e svestizione, purché risultanti dalle timbrature effettuate.

Per gli operatori del ruolo sanitario e a quelli appartenenti a profili del ruolo tecnico addetti all'assistenza il riconoscimento dei 9 minuti per il passaggio di consegne è riconosciuto laddove sia necessario garantire la continuità dell'assistenza e vi sia alternanza di turno tra il personale, seguendo le regole indicate nei paragrafi successivi.

Il riconoscimento del tempo di vestizione e/o di passaggio di consegne può essere parte del normale orario di lavoro oppure in aggiunta all'orario di lavoro in entrata e uscita, secondo i principi e le indicazioni riportate di seguito.

I contesti e ambiti organizzativi dell'Azienda si suddividono in:

- A) servizi articolati sulle 24 ore
- B) servizi articolati sulle 12 ore diurne

Ambiti organizzativi con articolazione sulle 24 ore

Nei contesti o ambiti organizzativi eroganti assistenza con articolazione sulle 24 ore che garantiscono la continuità dei servizi, il personale può alternarsi su 4 diverse tipologie di turno:

A) **3 Turni**-il tempo di vestizione e svestizione e passaggio di consegne verrà aggiunto all'orario di lavoro sia in entrata che in uscita.

B) **2 Turni di 12 ore**

Negli ambiti organizzativi eroganti assistenza con articolazione sulle 24 ore che garantiscono la continuità dei servizi, dove è previsto il cambio su 2 turni di 12 ore ciascuno, il tempo di vestizione e svestizione verrà aggiunto all'orario di lavoro sia in entrata che in uscita. Il tempo per il passaggio di consegne sarà aggiunto all'orario di lavoro in entrata.

C) **1 Turno 6 ore oppure 7,12 ore**

Il personale nello stesso ambito suddetto opera con articolazione oraria diurna di 6 ore oppure 7,12 i tempi di vestizione e svestizione ed eventuale passaggio di consegne in entrata e in uscita, saranno inclusi nell'orario di lavoro

Passaggio di consegne

Per gli operatori del ruolo sanitario e a quelli appartenenti a profili del ruolo tecnico addetti all'assistenza i tempi di passaggio di consegne seguono le regole indicate nelle tabelle successive.

Nei settori ove è prevista la configurazione del turno in copresenza cioè una sovrapposizione istituzionalizzata tra turno entrante e turno uscente, per il passaggio di consegne, non sono previsti tempi aggiuntivi.

Dettaglio esemplificativo dell'indicazione oraria ambiti organizzativi con articolazione sulle 24 ore

A) SETTING h 24 3 Turni	Vestizione	Consegne	Svestizione	Ingresso	Orario IN	Orario OUT	Uscita
Mattina	+5	+9	+5	06:55	07:00	14:00	14.14
Pomeriggio	+5	+9	+5	13:55	14:00	21:00	21:14
						22:00	22:14
Notte	+5	+9	+5	20:55	21:00	07:00	07.14
				21:55	22:00		

C) SETTING h 24 2 Turni	Vestizione	Consegne	Svestizione	Ingresso	Orario IN	Orario OUT	Uscita
Mattina	+5	+9	+5	07:46	08:00	20:00	20:05
Notte	+5	+9	+5	19:46	20:00	08:00	08:05

Ambiti organizzativi con articolazione sulle 12 ore

In questi ambiti organizzativi eroganti assistenza con articolazione sulle 12 ore che garantiscono la continuità dei servizi, il personale può alternarsi su 3 diverse tipologie di turno:

a) 2 turni di 6 ore:

- 1) Il tempo di vestizione, sino a 5 minuti in entrata risultate dalle timbrature effettuate, verrà aggiunto all'orario di lavoro in entrata soltanto agli operatori che effettuano il servizio in articolazione oraria pomeridiana e non hanno la configurazione del turno in copresenza.
- 2) Il tempo di svestizione, sino a 5 minuti in entrata risultate dalle timbrature effettuate, verrà aggiunto all'orario di lavoro in uscita soltanto agli operatori che effettuano il servizio in articolazione oraria mattutina, è previsto anche il passaggio di consegne e non hanno la configurazione del turno in copresenza
- 3) Il tempo del passaggio delle consegne sino a 9 minuti in uscita risultate dalle timbrature effettuate, verrà aggiunto all'orario di lavoro in uscita soltanto agli operatori che effettuano il servizio in articolazione oraria mattutina e non hanno la configurazione del turno in copresenza., il tutto come indicato nella tabella

b) 2 turni di 7,12 ore su 5 giorni:

I tempi di vestizione e svestizione ed eventuale passaggio di consegne saranno inclusi nell'orario di lavoro che per sua natura, vista l'articolazione avrà un periodo di sovrapposizione di personale tra un turno ed il successivo.

c) 1 Turno 6/7,12 ore

Il personale nello stesso ambito suddetto opera con articolazione oraria diurna di 6 ore oppure 7,12 i tempi di vestizione e svestizione ed eventuale passaggio di consegne saranno inclusi nell'orario di lavoro

SETTING H12 Diurno 2 turni 2 turni h 6	Vestizione	Consegne	Svestizione	ingresso	Orario IN	Orario OUT	uscita
Mattina	In orario	+9	+5	07:00	07:00	13:00	13:14
Pomeriggio	+5	In orario	In orario	12:55	13:00	20:00	20:00

Note conclusive

- 1) Il riconoscimento dell'orario di lavoro derivante dal presente accordo avviene in maniera informatizzata e la programmazione degli orari che prevedono il riconoscimento in eccedenza dei tempi di vestizione, svestizione e passaggio di consegne, terranno conto dei minuti aggiuntivi come detto nei paragrafi precedenti.
- 2) I minuti aggiuntivi, dedicati ai tempi di vestizione, svestizione e passaggio di consegne, maturati saranno computati in apposito contatore e dovranno essere recuperati con specifica programmazione ed in accordo tra dipendente e responsabile, ad ore o a giornata intera oppure una parte messa in pagamento.

GESTIONE DEL DEBITO ORARIO

L'art 27 del CCNL 2016/2018 del Comparto Sanità disciplina la modalità di recupero dei debiti orari del personale dipendente entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il debito orario.

Per motivi organizzativi (legati al debito orario scaturito dall'organizzazione del turno e/o al mancato tempestivo inserimento di giustificativi di assenza) si prevede lo slittamento di una ulteriore mensilità (il debito di gennaio si recupera con le elaborazioni dei cartellini di marzo)

In caso di mancato recupero, si opera la decurtazione della retribuzione e del trattamento economico accessorio.

Eventuali situazioni di debito orario pregresse a antecedenti il 22.05.2018, data di decorrenza del su citato CCNL, potranno essere sanate entro quattro mesi dalla modifica

del Regolamento Aziendale; il debito orario maturato deve essere recuperato in tempi su indicati, attraverso un piano programmato, concordato con il Direttore/Responsabile della Struttura di appartenenza in funzione di esigenze organizzative.